

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 111**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 2501 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009, relativo a contribuiti ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione

*(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)*

---

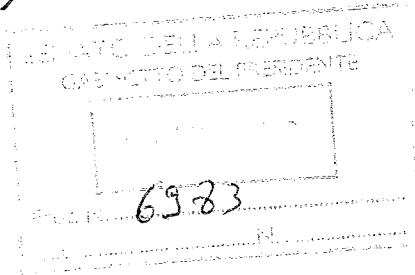
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 23 luglio 2009)**

---



*Al Ministro  
dello Sviluppo Economico*

Ministero Sviluppo Economico  
Gabinetto  
USCITA - 23/07/2009 - 0020571  
Ufficio : Gabinetto



*JUSTE PRESURE,*

ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare dell'articolo 32, comma 2, Le inoltro lo schema di decreto di riparto e la relativa relazione tecnica concernenti i fondi stanziati sul Capitolo 2501 dello stato di previsione del mio Ministero, in favore degli enti ed altri organismi operanti nel campo dell'internazionalizzazione, al fine di acquisire il prescritto parere della competente Commissione del Senato.

*con viva cortesia*

---

On.le Renato Schifani  
Presidente del Senato  
Roma



# Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione

e la promozione degli scambi

Divisione III<sup>A</sup> (ex DGPS-MCI)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL CAPITOLO 2501 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (EX MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE) (ART. 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2001 N. 448) – CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI –

L'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base dello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto venga effettuato ogni anno, attraverso un DM di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni Parlamentari competenti.

Nel contesto delle "Linee di indirizzo dell'attività promozionale" valevoli per il triennio 2008-2010, emanate dal Ministro e recentemente adattate in considerazione dell'allarme recessione economica internazionale, l'allegato schema di decreto ripartisce, per l'anno 2009, la somma appostata nel capitolo 2501 dello stato di previsione del Ministero Sviluppo Economico, sul quale allo stato risulta disponibile un importo pari ad euro **24.455.739,00**.

Infatti, la dotazione iniziale pari ad euro 24.572.347,00 prevista nel Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2008 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009"- , è stata oggetto di cinque accantonamenti, frutto di tagli lineari sulla Tabella C allegata alla legge 22 dicembre 2008, n. 203, in attuazione della normativa di seguito indicata:

- DL n. 154/2008 convertito da L n. 189/2008
- DL n. 180/2008 convertito da L n. 1/2009
- DL n. 185/2008 convertito da L n. 2/2009
- DL n. 207/ 2008 convertito da L.n. 14/2009
- Legge n. 15 del 4 marzo 2009.

Lo stanziamento dei fondi ha subito quest'anno una notevole riduzione, essendo passati da euro 33.445.067,19 nel 2008 ad euro 24.455.739,00 (meno euro 8.989.328,19 pari al 26,88%).

La consistente notevole riduzione dei fondi quasi certamente avrà gravi conseguenze per gli operatori e per tutto il sistema associativo, poiché le minori risorse comporteranno una forte

riduzione del contributo proprio quando maggiore appare la necessità di sostenere la competitività sui mercati esteri, tenuto conto della grave congiuntura economica internazionale.

Nel capitolo in questione, infatti, vengono allocate le risorse finanziarie destinate a sostenere le iniziative promozionali e di internazionalizzazione realizzate da organismi che aggregano, in particolare, piccole e medie imprese al fine di favorirne la proiezione sui mercati internazionali. Di fronte all'accresciuta competitività internazionale le attività di aggregazione e di promozione verso l'estero del *made in Italy* di Associazioni, Consorzi Export, Camere di Commercio, etc. sono di rilevante importanza poiché consentono di realizzare risparmi per le associate ed azioni di *promotion* più mirate e più efficaci.

In concreto, gli strumenti di cui si tratta sono:

1. la **L. 1083/54** (“Contributi a Enti, Istituti per lo sviluppo delle esportazioni italiane”)
2. la **L. 518/70** attività promozionali delle Camere di Commercio italiane all'estero (ufficialmente riconosciute dal governo italiano)
3. la **L. 83/89** sostegno ai consorzi export tra PMI (multiregionali)
4. la **L. 394/81** consorzi agro-alimentari, turistico-alberghieri e agro-ittico-turistici (multiregionali)
5. il **D.lgs. 143/98** (Accordi di settore con le Associazioni di categoria)

Tali strumenti di sostegno del *made in Italy*, a partire dal d.lgs. 143/98 8 Disposizioni in materia di commercio con l'estero) art. 22 - comma 1, non finanziano più come in passato la mera esistenza di soggetti ma “sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle PMI”.

Coerentemente tali contributi non sono più erogati “a pioggia”, ma sono diventati veri e propri “incentivi” per la realizzazione di specifiche attività promozionali, come richiesto dal d.lgs. 143/98. Essi sono condizionati alla realizzazione di **PROGETTI** promozionali e di internazionalizzazione che vengono:

- programmati dai proponenti (Paesi di riferimento, tempi, modi, pre-definizione dei criteri di valutazione dei risultati realizzati ecc.)
- realizzati da parte dei proponenti (e monitorati da parte dell'Amministrazione)
- rendicontati
- solo successivamente viene erogato il contributo (che ragioni di efficacia postulerebbero fosse concesso ex ante per consentire l'avvio delle attività).

La spesa complessiva sostenuta dai richiedenti i finanziamenti per le iniziative promozionali volte a sviluppare le relazioni commerciali con l'estero, in costante aumento anche in conseguenza alle diverse azioni di comunicazione e pubblicità operate dal Ministero, richiederebbe un parallelo adeguamento dello stanziamento finanziario.

Pertanto, l'analisi storica ha evidenziato che l'esiguità dei fondi disponibili ha raramente consentito di erogare per intero la percentuale di contributo prevista per legge, variabile tra il 30 e il 70% a seconda della legge di intervento.

Ai fini dell'allocazione della quota parte per ciascun intervento per l'anno 2009 si è proceduto, preliminarmente, ad esaminare la previsione del fabbisogno finanziario per ciascuno strumento nonché a valutare l'andamento storico della spesa con particolare riguardo a quella del 2008; successivamente, constatato che lo stanziamento risulta inferiore a quello dello scorso anno del 26,88% (essendo passato da euro 33.445.067,19 ad euro 24.455.739,00), è stato operato un abbattimento percentuale pari al surriportato 26,88% su tutte le voci, cui ha fatto seguito un'ulteriore riduzione dello stanziamento per la Legge 83/89 di euro 836.057,98 (pari al 3,42% dell'intero ammontare del capitolo), decurtazione effettuata a seguito di una "economia" verificatasi lo scorso anno.

Infine, il suindicato importo di euro 836.057,98 è stata ripartito sulle allocazioni finanziarie delle altre leggi in modo il più possibile proporzionale al peso che queste avevano sul totale del capitolo lo scorso anno.

Di seguito si indicano gli importi per ciascuna linea di intervento:

- **L. 1083/54 (associazioni, enti, istituti):** euro 8.600.748,00 (pari al 35,17% dello stanziamento complessivo del capitolo);
- **L. 518/70 (Camere di commercio italiane all'estero):** euro 12.000.000,00 (pari al 49,07 dello stanziamento totale del capitolo);
- **L. 83/89 (Consorzi export multiregionali tra PMI):** euro 2.820.075,00 (pari al 11,53% dello stanziamento totale del capitolo);
- **L. 394/81 art. 10 (consorzi export multiregionali agro-alimentari, turistico-alberghieri e agro-ittico-turistici):** euro 460.407,00 (pari all'1,88% del totale complessivo in dotazione al capitolo);
- **D.lgs. 143/98 (Accordi con Associazioni di categoria):** euro 574.509,00 (pari al 2,35% delle risorse totali del capitolo).

**IPOTESI DI RIPARTO CAPITOLO 2501 (EX 2500 Ministero Commercio Internazionale)**

	<b>2008</b>	<b>Ipotesi 2009 al netto di accantonamenti</b>	<b>MOTIVI</b>
L. 1083 Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria	12.000.000,00	8.600.748,00	Riduzione stanziamento capitolo
L. 518 Camere di commercio italiane all'estero	15.000.000,00	12.000.000,00	Riduzione stanziamento capitolo
L. 83/89 Consorzi export multiregionali	5.000.000,00	2.820.075,00	Riduzione stanziamento capitolo
L. 394/81 art. 10 Consorzi multiregionali agroalimentari e turistici	645.067,19	460.407,00	Riduzione stanziamento capitolo
D.lgs.143/98 Intese operative con Associazioni di categoria	800.000,00	574.509,00	Riduzione stanziamento capitolo
<b>TOTALE</b>	<b>33.445.067,19</b>	<b>24.455.739,00</b>	



*Il Ministro dello Sviluppo Economico*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA** la legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, relativa alla riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

**VISTA** la legge 29 ottobre 1954, n. 1083 che prevede l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo delle esportazioni italiane;

**VISTA** la legge 1 luglio 1970, n. 518 che prevede l'erogazione di contributi alle Camere di commercio italiane all'estero per l'opera svolta a favore delle relazioni economiche bilaterali;

**VISTO** l'art. 10 della legge 29 luglio 1981, n. 394 e successive modificazioni, che prevede l'erogazione di contributi ai consorzi agro-alimentari, turistico-alberghieri e agro-ittico-turistici per l'attività promozionale verso l'estero;

**VISTA** la legge 21 febbraio 1989, n. 83, che prevede l'erogazione di contributi ai consorzi tra piccole e medie imprese per il commercio estero per l'attività promozionale verso l'estero;

**VISTO** l'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 con il quale è stato stabilito che i suddetti contributi siano destinati ad incentivare specifiche attività promozionali e progetti di internazionalizzazione, in particolare delle PMI, nonché all'attrazione dei flussi turistici esteri in Italia e prevede la possibilità di erogare i contributi in questione anche ad altri soggetti non ricompresi in quelli sopraindicati;

**VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 2008, n. 85- convertito in legge con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121- relativo a "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, in applicazione dell'art. 1, commi 376, 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria)", con il quale è stato disposto il trasferimento al Ministero dello Sviluppo Economico delle funzioni già attribuite al Ministero Commercio Internazionale con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448, in particolare l'art. 32, comma 2, relativo all'iscrizione degli importi dei contributi dello Stato, indicati nella tabella 1 della stessa legge, in un'unica Unità Previsionale di Base dello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto sia effettuato ogni anno con decreto del



*Il Ministro dello Sviluppo Economico*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Ministro competente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti;

**VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 204, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011", ed in particolare l'annesso Stato di Previsione del Ministero dello Sviluppo Economico (Tabella n. 3);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2008 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009", con il quale è stato iscritto nel capitolo 2501 dello Stato di Previsione di questo Ministero lo stanziamento di € 24.572.347,00;

**VISTO** il decreto ministeriale 30 gennaio 2009, con cui ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione dello stesso Ministero, per l'anno finanziario 2009;

**VISTO** il decreto 19 febbraio 2009 con cui il Capo del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento, per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza, le risorse finanziarie relative al bilancio 2009;

**VISTO** l'art. 60 - comma 10 - del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 con cui si dispone che per l'anno 2009 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 507e 508, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che la quota resa indisponibile per detto anno, ai sensi del citato comma 507, è portata in riduzione delle relative dotazioni di bilancio;

**VISTI** i decreti legge 7 ottobre 2008 n. 154, 10 novembre 2008, n. 180 e 29 novembre 2008 n. 185, 30 dicembre 2008 n. 207 convertiti, con modificazioni, nelle leggi 4 dicembre 2008, n. 189, 9 gennaio 2009, n. 1, 28 gennaio 2009, n. 2 e 27 febbraio 2009 nonché la legge 4 marzo 2009 n. 15, in attuazione dei quali la dotazione iniziale del capitolo 2501, pari ad euro 24.572.347,00 è stata oggetto di





*Il Ministro dello Sviluppo Economico*  
*di concerto con*  
*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

cinque accantonamenti, frutto di tagli lineari sulla Tabella C allegata alla legge 22 dicembre 2008, n. 203, per un totale complessivo di euro 116.608,00;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la quota disponibile sull'intero capitolo ammonta ad euro 24.455.739,00;

**TENUTO CONTO** che ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il Ministro dello Sviluppo Economico deve provvedere al riparto della dotazione finanziaria del Capitolo 2501 con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**ACQUISITI** i pareri delle competenti Commissioni parlamentari;

DECRETA

Articolo unico

1. Lo stanziamento del Capitolo 2501 iscritto nell'Unità Previsionale di Base 4.2.2. "Interventi" dello stato di previsione 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, pari a € 24.455.739,00 è così ripartito:

Contributi ad associazioni, enti, istituti, ecc. (L. 1083/54)	€	8.600.748,00
Contributi alle Camere di Commercio italiane all'estero (L.518/70)	€	12.000.000,00
Contributi ai consorzi multiregionali all'export (L. 83/89)	€	2.820.075,00
Contributi ai consorzi agroalimentari, turistico alberghieri e agro-ittico-turistici multiregionali (L. 394/81)	€	460.407,00
Contributi ex dlgs 143/98 (accordi associazioni di categoria)	€	574.509,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>24.455.739,00</b>

Roma,

IL MINISTRO DELLO  
SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE